



The Roommate (2011)

Leighton Meester torna in un college ma non è più 'buona'..

Un film di Christian E. Christiansen con Leighton Meester, Minka Kelly, Cam Gigandet, Alyson Michalka, Danneel Harris. Genere Thriller durata 91 minuti. Produzione USA 2011.

Una matricola un po' impaurita e introversa trova qualcosa di inquietante e pericoloso nella sua nuova compagna di stanza.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Sara Matthews è una studentessa che arriva da Des Moines (Iowa) a Los Angeles. Si è iscritta a un college per studiare design nel campo della moda. Già dalla prima sera nel college trova un'amica e un possibile boyfriend dopo che ha rotto con Jason che continua però a cercarla. Tornata nella sua stanza ci trova Rebecca, che la condividerà con lei. La ragazza è simpatica e attenta ai bisogni di Sara. Forse troppo.

Leighton Meester (ex 'Gossip Girl') torna in un college. C'era già stata nel 2007 ('Mortal College') ma con il ruolo opposto. L'era la nuova arrivata, ingenua ma non troppo da non poter contribuire alla scoperta di chi causava una serie di morti. In questa occasione, dopo qualche film e un po' d'esperienza in più (anche a fianco di attrici come Gwyneth Paltrow) il personaggio si fa molto più complesso. Perché se resta l'impianto tradizionale che vede giovani fanciulle e aiutanti giovani (vedi Cam Gigandet da 'Twilight' e Matt Lanter dalla sua parodia 'Mordimi') rischiare la vita in questa occasione non c'è nulla da scoprire perché è tutto chiaro in anticipo. Quella di Rebecca nei confronti di Sara è una possessività malata che riceverà una spiegazione plausibile nella parte finale del film.

Ciò che può interessare lo spettatore appassionato al genere non è quindi scoprire 'chi è stato' quanto piuttosto tentare di individuare chi sarà la prossima vittima e provare a individuare quali mezzi verranno utilizzati per eliminarla o comunque toglierla dalla scena.

Anche se restiamo rigorosamente nell'area di un cinema che non brilla per particolare originalità va riconosciuta a Meester una certa abilità nel calarsi nel ruolo e nell'utilizzare le sfumature necessarie a un personaggio la cui affettività maniacale si esplicita in un progress sempre più aggressivo.